



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. SAURO"

Sede: Via N. Sauro,135 20861 BRUGHERIO (MB)

TEL 039/2873466 – FAX 039/2873478 - C.F.94581320150-C.M.MIIC8AL00T

miic8al00t@istruzione.it- miic8al00t@pec.istruzione.it

<http://www.icsauro-brugherio.gov.it>

Progettazione annuale

Scuola Primaria

Classi prime

Anno 2019/2020

Docenti: Campo Caterina, Casciano Anna, Consolazio Marinella, Iozzino Immacolata, La Marca Ornella, Meduri Isabella, Motta Sabina Antonella, Rossetti Giovanna, Strangio Maria Elisa, Tarlato Francesca, Zuccotti Elena.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

INDICE DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE

Per quanto concerne la programmazione didattica annuale si fa riferimento al curriculum scolastico allegato al registro elettronico.

1. PROGETTO ACCOGLIENZA – CONTINUITA’
2. PROVE D’INGRESSO
3. PROGETTI D’ISTITUTO
4. METODOLOGIA
5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

1.PROGETTO ACCOGLIENZA – CONTINUITA'

DOCENTI: tutte le insegnanti

Durata: dal 12 settembre al 20 settembre 2019

Finalità e Obiettivi	<p>FINALITÀ EDUCATIVA</p> <ul style="list-style-type: none">• Creare un clima di classe accogliente e motivante <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire un distacco sereno dalla famiglia• Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico• Realizzare un clima sereno e rassicurante• Favorire la conoscenza dei nuovi compagni attraverso la partecipazione dei bambini ad attività comuni• Esplorare il nuovo ambiente scolastico in un clima accogliente e giocoso• Agevolare la comunicazione tra bambini con una particolare attenzione rivolta agli alunni diversamente abili e con difficoltà a relazionarsi
Metodologia	<p>Attraverso il racconto della storia “Il calore di un bacio” le insegnanti daranno la possibilità ai bambini di identificarsi con il personaggio della storia e di sperimentare la rassicurante modalità di distacco raccontata. I genitori verranno invitati a scrivere una dedica su un cuore di cartoncino, simbolo del bacio sulla mano, che farà da oggetto transizionale nel tempo trascorso a scuola, da custodire nel quaderno degli avvisi.</p> <p>Verranno, inoltre, svolte attività per promuovere la conoscenza dei nuovi compagni attraverso la partecipazione degli alunni a conversazioni guidate sulla storia “Il calore di un bacio”; schede didattiche che favoriscano la comprensione e la riflessione sui momenti significativi della storia; giochi di presentazione di se stessi e canzoni mimate.</p> <p>Gli alunni verranno guidati nell’esplorazione del nuovo contesto scolastico attraverso una caccia al tesoro in piccoli gruppi con gli alunni delle classi quinte, che li accompagneranno anche all’uscita della scuola durante la prima settimana.</p> <p>Il progetto di continuità si concluderà con la realizzazione di un segnalibro che gli alunni delle classi quinte doneranno ai remigini.</p>
Risultati attesi /prodotti	<p>Garantire un passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria il più possibile sereno e positivo.</p>
Modalità di verifica	<p>Con tale progetto le insegnanti intenderanno facilitare il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria. Tutte le attività proposte non mireranno a fornire una valutazione ma saranno volte a favorire la nascita dello spirito di gruppo, di un clima di fiducia, di collaborazione e di reciproca accettazione, dove i bambini si sentiranno liberi di esprimersi senza paura di giudizio.</p>

Beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • “Il calore di un bacio”, testo rielaborato in lingua italiana dalle insegnanti delle classi prime, tratto dalla storia “ The Kissing Hand” di Audrey Penn • Presentazione in Power Point della storia • Lim • Canzoni mimate • Realizzazione di un libretto contenente: il testo della storia, comprensione, le sequenze, un puzzle e pregrafismi • Un segnalibro con la foto di ogni bambino
-----------------------	--

2.PROVE D’INGRESSO

OBIETTIVI:

- Conoscere ed usare gli indicatori spaziali (sopra/sotto – in alto/in basso – dentro/fuori – vicino/lontano)
- Cogliere somiglianze e differenze
- Dimostrare capacità di deduzione logica
- Riconoscere i criteri di successione, di sequenza e di un ritmo
- Saper prestare attenzione visiva
- Cogliere le informazioni principali da una storia ascoltata e comprendere l’ordine cronologico
- Saper eseguire i percorsi
- Eseguire esercizi di pregrafismo
- Ricostruire un puzzle
- Eseguire coloriture

3.PROGETTI D'ISTITUTO

- PROGETTO ACCOGLIENZA
- PROGETTO D'ARTE
- PSICOMOTRICITÀ
- PROGETTO CONTINUITÀ

PROGETTI PER TUTTE LE CLASSI

- FESTA DI NATALE
- BIBLIOTECA (LIBRIAMOCI, MAGGIO DEI LIBRI)
- CINEMA E TEATRO
- INTERCULTURA
- GIORNATA DELLA MEMORIA
- INCLUSIVITÀ
- SOLIDARIETÀ
- PROGETTO CONTRO IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO
- GENERAZIONI CONNESSE
- ATELIER CREATIVO
- COSTITUZIONE E CITTADINANZA

4. METODOLOGIA

ITALIANO

La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato costituisce il punto di partenza dell'azione educativa.

L'esecuzione di canti, l'ascolto di brevi storie lette dall'insegnante e/o di esperienze raccontate dai compagni, consentiranno gradualmente ai bambini di mantenere l'attenzione sul messaggio orale, di rispettare le regole della conversazione e socializzare.

L'apprendimento della letto-scrittura rappresenta una fase molto delicata per ciascun bambino. Un insegnamento efficace non può prescindere da questa consapevolezza, pertanto sarà necessario graduare gli interventi didattici e adottare il metodo più idoneo alla propria classe.

Nel rispetto del principio di gradualità, nella fase iniziale si presenterà solo lo stampato maiuscolo per poi passare successivamente agli altri caratteri.

Dopo aver maturato alcune competenze di base, gli alunni verranno condotti a cogliere l'importanza pratica della scrittura ovvero considerarla come attività utile ed indispensabile per comunicare o ricordare esperienze personali.

I bambini verranno progressivamente guidati nel percorso di scoperta delle molteplici potenzialità e degli usi diversi della lingua:

- funzionali, per stabilire rapporti con gli altri;
- espressivi, per comunicare emozioni/stati d'animo e per rappresentare la realtà;
- creativi, per immaginare mondi fantastici.

Nel primo anno della scuola primaria, l'acquisizione e l'espansione del lessico e la riflessione sugli usi della lingua avverranno in forma di gioco, scoperta, manipolazione delle parole, filastrocche.

INGLESE

Dal punto di vista metodologico le proposte per la classe prima hanno come elementi centrali il prevalere della dimensione orale e l'uso di un approccio ludico alla lingua.

Per quel che riguarda il primo aspetto, si farà ricorso a canzoncine, filastrocche, mini-dialoghi, flashcards per proporre in forma ricettiva e produttiva l'apprendimento di parole e brevi frasi. In questo modo si costruisce un piccolo repertorio di strutture e lessico che permette all'alunno di produrre comunicazioni semplici ma significative. Ciò non esclude la visualizzazione della forma che assume la parola scritta. Questo contatto con la scrittura sarà tuttavia successivo alla memorizzazione della parola o della frase nella sua forma orale. Le attività didattiche verranno ampiamente diversificate per dare maggiore possibilità a tutti gli alunni di giovare in modo proficuo e di vedere rispettati la propria personalità, il proprio stile e ritmo di apprendimento. Potranno essere svolte individualmente, a coppia, a piccoli gruppi o con tutta la classe; si abitueranno gli alunni ad interagire reciprocamente e con l'insegnante. La comunicazione si avvarrà anche dei linguaggi cosiddetti extra verbali come la mimica, il movimento (TPR), il disegno.

STORIA

L'impianto progettuale di storia ha l'obiettivo di guidare i bambini nell'organizzazione dei concetti temporali secondo categorie formalizzate. Il percorso didattico condurrà i bambini nel ragionamento e nell'osservazione analitica della quotidianità, per strutturare i concetti temporali e organizzare il passato secondo categorie condivise. Le attività che saranno proposte, sempre collegate all'esperienza vissuta direttamente dai bambini, intenderanno utilizzare linguaggi e strumenti differenti per permettere a tutti di partecipare e di sentirsi protagonisti del processo di apprendimento. Per consolidare le conoscenze, saranno previste diverse attività capaci di far emergere le competenze peculiari di ciascuno, dalla costruzione e/o ricostruzione di sequenze in ordine spazio-temporale rappresentate con il gioco, la grafica, la drammatizzazione al fine di avviare la costruzione di linee e cicli del tempo anche visivi (strisce, cartelloni, calendari) per la fissazione del concetto di tempo e della sua misura.

MUSICA- ARTE E IMMAGINE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le discipline Musica, Arte e Immagine e Scienze motorie e Sportive nella prima classe contribuiscono, con le loro attività, alla costituzione e al consolidamento degli schemi logici e percettivi con i quali interpretare la realtà circostante. La metodologia da adottare cercherà di stimolare i bambini e li condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani (uditivo, ritmico, gestuale, vocale, linguistico) e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea. In considerazione dell'età dei bambini è da ritenere centrale l'esperienza con il corpo.

L'insegnante avrà cura di suscitare interesse e coinvolgimento, saprà creare un clima di fiducia, facendo in modo che ognuno si senta a proprio agio e abbia la possibilità di ricercare e provare soluzioni diverse senza timore e senza generare situazioni di competitività.

MATEMATICA

Si ritiene prioritario favorire nei bambini lo sviluppo sia di attitudini positive verso l'ambito logico-matematico sia di fiducia rispetto a se stessi e alle proprie capacità. Ne consegue l'intenzione di favorire un apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente volto alla valorizzazione dell'iniziativa e della creatività dei bambini. Nel primo anno prevale l'aspetto manipolativo, si ritiene fondamentale proporre attività concrete, giochi di manipolazione con materiali strutturati e non, per aiutare i bambini a comprendere che cosa si deve fare, come e per quale obiettivo. Il passaggio all'astrazione e alla formalizzazione avverrà in una fase successiva per avviare l'organizzazione e la sistematizzazione del sapere. Si motiveranno gli alunni con la presentazione di numeri e concetti attraverso racconti legati allo sfondo integratore e a personaggi fantastici.

Fasi delle attività proposte:

1. fase dell'apprendimento

I bambini verranno stimolati a:

- problematizzare la realtà
- formulare ipotesi risolutive
- confrontare i risultati

2. fase del consolidamento

I bambini verranno guidati a:

- fissare le abilità e i concetti appresi
- riutilizzare e rielaborare le abilità acquisite in contesti diversi
- utilizzare diverse procedure

3. fase di verifica

Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica e in questa fase si cercherà di guidare gli alunni a :

- essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare
- accettare serenamente le eventuali difficoltà
- considerare l'errore non in modo negativo ma come stimolo ulteriore per l'apprendimento
- comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con l'aiuto dell'insegnante, soluzioni.

4. fase di recupero

In base all'esito delle verifiche verranno strutturate le attività di recupero mediante le seguenti modalità organizzative:

- attività a livello individuale
- attività a livello di piccolo gruppo
- attività all'interno della classe.

Durante il lavoro l'insegnante interverrà per facilitare la conversazione e la cooperazione tra gli alunni. In particolare, nella fase del consolidamento, per fissare con sicurezza le abilità acquisite, l'insegnante guiderà i bambini ad elaborare materiali di sintesi che permettano di visualizzare i risultati del lavoro.

GEOGRAFIA

Le proposte didattiche saranno finalizzate ad una corretta acquisizione del concetto di spazio rispetto a sé ed agli altri, con esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche-pittoriche. L'osservazione diretta degli ambienti di vita e degli spazi disponibili permetterà l'individuazione degli elementi in essa presenti. Si avvieranno gli alunni all'uso di un linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. Si partirà da concetti di uso quotidiano, gradualmente attraverso attività esplorative, manipolative, di comunicazione linguistica, grafica e motoria, si condurranno gli alunni a costruire un lessico fondamentale e specifico in relazione alla dimensione spaziale.

SCIENZE

Per quanto riguarda le scienze con gli alunni si cercherà di stimolare atteggiamenti di curiosità e di sperimentazione propri del bambino di questa età. Attraverso l'attività pratica si cercheranno di potenziare quelle abilità fondamentali dell'apprendimento scientifico come saper osservare, descrivere, misurare dando ampio spazio alla verbalizzazione. L'aspetto orale verrà curato in modo particolare nel primo quadrimestre, proponendo una comunicazione attraverso disegni, immagini, semplici verbalizzazioni scritte. Verranno forniti i prerequisiti per l'acquisizione graduale del metodo scientifico, attraverso semplici esperimenti.

TECNOLOGIA

Nella scuola primaria le competenze tecnologiche si sviluppano in modo trasversale, in tutte le discipline e in diversi contesti. Infatti, come dichiarato nelle Indicazioni Nazionali "Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale". Attraverso riflessioni individuali e collettive si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolare modo gli strumenti informatici. I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie per l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in vista di uno sviluppo delle capacità comunicative in vari ambiti disciplinari.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE-POF

In merito ai criteri relativi all'applicazione della normativa inerente alla valutazione, i docenti della scuola Primaria, riuniti in interclasse e successivamente in commissione, concordano che la valutazione deve essere uno strumento pedagogico-didattico e non diventare né il fine del lavoro del docente né l'obiettivo dello studente; confermano che la valutazione formativa ha diverse valenze educative:

1. orienta al miglioramento, allontanando da preoccupazioni nella riuscita delle prestazioni;
2. sviluppa e incrementa la motivazione intrinseca;
3. educa all'autovalutazione;
4. dà all'alunno una conferma del livello raggiunto e pone in evidenza i suoi punti "di debolezza" e "di forza"; con l'intento di far superare gli uni e di confermare gli altri;
5. riporta la valutazione dentro il processo di apprendimento;
6. dà all'insegnante la conferma della validità del lavoro realizzato e delle strategie attuate e lo induce a porre degli adeguamenti, generali o specifici, per alcuni alunni.

La valutazione per l'apprendimento, pertanto ha un effetto significativo sul miglioramento degli studenti e sulla loro motivazione, quindi le verifiche e la valutazione devono derivare da una valida ed efficace programmazione.

I docenti stabiliscono di utilizzare quanto segue:

- la scala decimale da 4 a 10; il "quattro" verrà utilizzato solo per i casi estremi;
- i voti per la scheda di valutazione con i seguenti descrittori:

Voto	DESCRITTORI
10	Preparazione completa ed approfondita - Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori corretta e molto accurata – Capacità di trovare soluzioni personali e originali – Autonomia di lavoro – Capacità di trasferire conoscenze e abilità in diversi ambiti.
9	Preparazione completa – Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori corretta – Capacità di trovare soluzioni alternative – Autonomia di lavoro.
8	Preparazione complessivamente positiva – Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori quasi sempre corretta – Capacità di trovare soluzioni – Autonomia di lavoro.
7	Preparazione discreta – Parziale puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori abbastanza corretta, ma poco originale o non molto accurata – Parziale autonomia di lavoro.
6	Preparazione sufficiente – Discontinuità nelle consegne – Realizzazione dei lavori poco corretta – Non completa autonomia di lavoro.
5	Preparazione carente e non adeguata alle richieste – Mancata puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori superficiale, parziale e scorretta – Scarsa autonomia di lavoro.
4	Lavoro inesistente – Mancata puntualità nelle consegne – Mancata acquisizione dei contenuti minimi.

- il mezzo voto, i segni + e -- sia sulle verifiche che sul registro, ma non nel documento di valutazione;
- i voti in decimali per le verifiche periodiche (in itinere, bimestrali, quadrimestrali) orali e/o scritte, invece i lavori quotidiani, le esercitazioni, potranno essere valutati anche con un giudizio, evitando di utilizzare “Bravo, Bravissimo,…” e preferendo “Bene, Molto bene,…” , affinché il bambino senta valutato il suo lavoro e non se stesso;

Inoltre affermano che:

- le verifiche devono essere riconsegnate corrette agli alunni entro 10 giorni dalla data di esecuzione.
- per decidere il voto da scrivere sul documento di valutazione, si considera la media matematica dei voti e poi si procede all’analisi dell’impegno, del progresso, della puntualità e della precisione nei lavori; qualora il voto della media matematica non sia un numero intero, nel 1° quadrimestre si abbasserà il voto e nel 2° quadrimestre si alzerà (se l’impegno dell’alunno sarà stato costante per tutto l’anno).

Le voci inerenti la valutazione del comportamento sono inserite nel registro elettronico.